

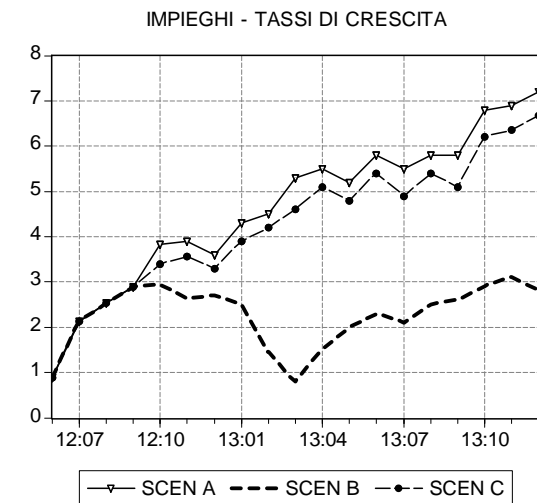
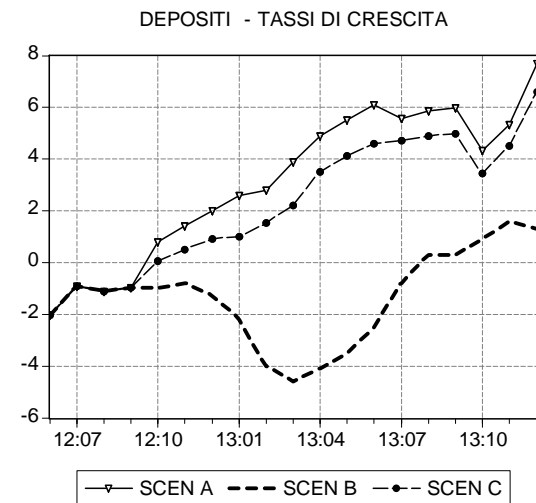
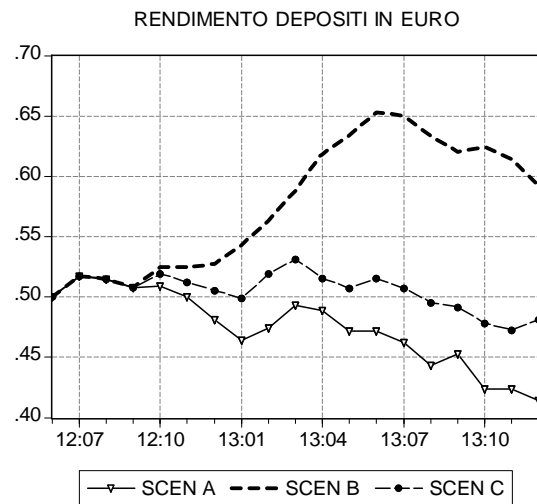
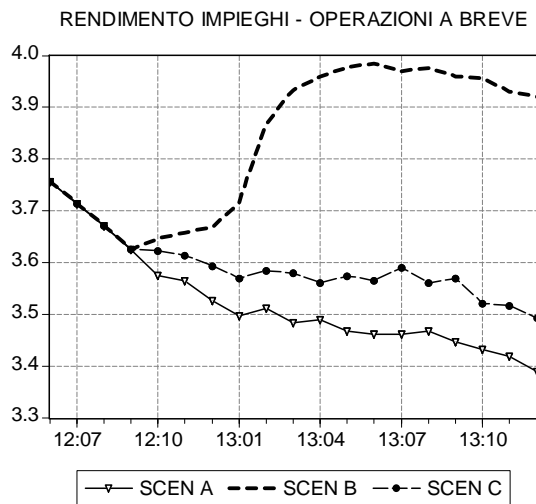
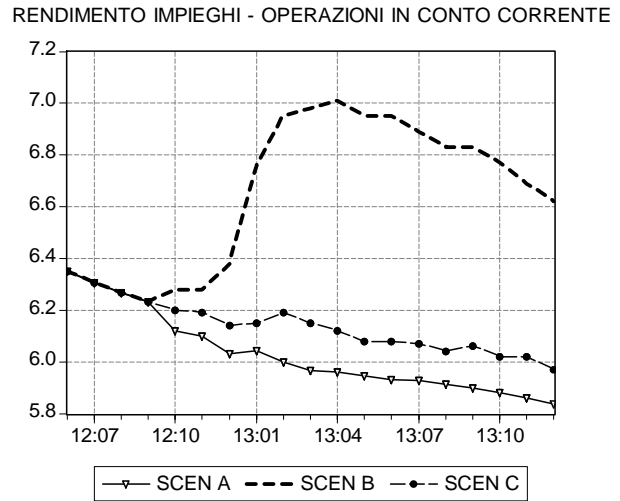
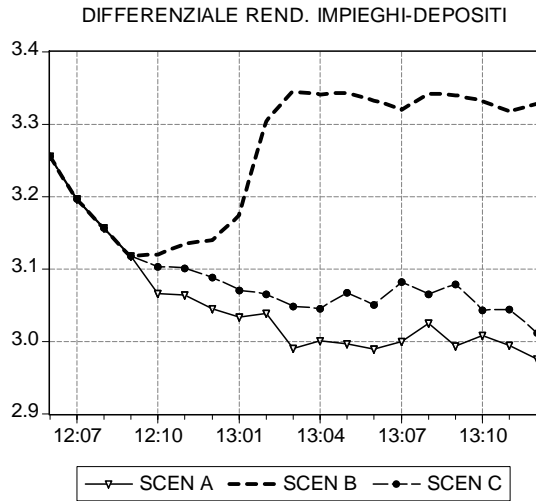
PER LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO
CASSE RURALI E ARTIGIANE
DEL VENETO

MEFR

MODELLO
ECONOMETRICO
FINANZIARIO
REGIONALE

TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - SIMULAZIONI

Dati mensilizzati



COMMENTO AI RISULTATI DEL MODELLO

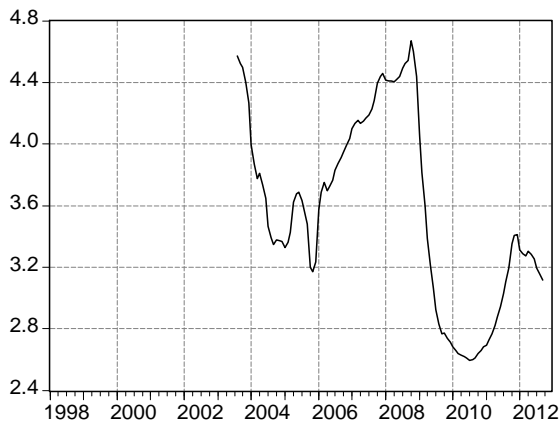
I dati congiunturali confermano la debolezza che ancora caratterizza l'economia globale. Un miglioramento si registra negli Stati Uniti, dove la crescita del PIL nel terzo trimestre è stata rivista al rialzo a +3,1% t/t, +2,6% a/a. A contribuire positivamente alla crescita sono prevalentemente i consumi privati e gli investimenti fissi residenziali, che beneficiano degli effetti dell'*Operation Twist* e del *QE3*. Un importante contributo alla crescita è apportato dalle esportazioni nette. Segnali positivi provengono dal mercato del lavoro, con l'occupazione tornata a crescere al di sopra delle 100 mila unità al mese. Si rilevano spesa delle famiglie e reddito disponibile reale in aumento rispettivamente dello 0,6% m/m e 0,8% a novembre. È atteso, di conseguenza, un trend positivo delle vendite al dettaglio nei prossimi mesi. Solo gli indici di fiducia di dicembre sono in contrazione, ma questo calo è imputabile all'incertezza che ha accompagnato il negoziato sul "*fiscal cliff*". Il Giappone registra una contrazione dello 0,9% t/t (+0,5% a/a) dopo il lieve calo del secondo trimestre (-0,03% t/t). Il paese si trova dunque in recessione e il canale estero, su cui si basa la sua crescita, continua a mostrarsi molto debole, minando le possibilità di ripresa. Le elezioni di metà dicembre hanno portato alla vittoria di Abe, la cui guida politica prevede politiche fiscali e monetarie più espansive, lotta alla deflazione e un atteggiamento più duro verso la Cina. Le nuove indagini congiunturali confermano la recessione anche in Zona Euro, con la seconda variazione negativa consecutiva del PIL (-0,1% t/t, -0,6% a/a nel terzo trimestre, -0,2% t/t, -0,5% a/a nel secondo). A contrarsi sono in sostanza tutte le componenti della domanda interna, mentre il canale estero continua a essere il motore di crescita dell'Area (contributo delle esportazioni nette +0,33% t/t). È da sottolineare che il decremento del PIL è stato moderato grazie ai risultati registrati in Germania (+0,2% t/t, +0,4% a/a) e Francia (+0,1% t/t, +0,1% a/a) che hanno in parte compensato il rallentamento dei paesi periferici, dove comunque il ritmo della decelerazione sembra rallentare (in Italia il PIL registra un -0,2% t/t, -2,4% a/a contro il -0,7% t/t, -2,4% a/a del secondo trimestre). Sulla base dei dati più recenti è atteso tuttavia un più marcato rallentamento nel quarto trimestre. I mercati finanziari internazionali continuano a porre significativi rischi al ribasso per lo scenario economico. Negli Stati Uniti il Congresso ha trovato *in extremis* un accordo sul "*fiscal cliff*", relativamente all'aumento delle entrate. Rimangono invece insolte le questioni legate al taglio della spesa pubblica e all'aumento del tetto al debito federale, che dovranno essere affrontate entro febbraio. Per quanto riguarda l'Area Euro, il principale elemento critico è ancora rappresentato dalle elezioni politiche in Italia, previste per il prossimo 24 febbraio. Il mese di dicembre ha visto le dimissioni del premier Monti, in seguito al mancato rinnovamento della fiducia da parte del PDL. Alle prossime elezioni politiche di fine febbraio È da auspicare la vittoria di una coalizione che continui a rassicurare i mercati finanziari in merito alla stabilità del quadro economico e politico nazionale. Il mese di febbraio sarà dunque di fondamentale importanza per l'evolversi dello scenario economico internazionale.

Tassi bancari: nel caso l'Italia trovasse una valida soluzione in vista delle prossime elezioni politiche e la tensione speculativa si spostasse verso gli Stati Uniti (scenario A, Prob. 65%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si posizionerebbe a +5,84% a dicembre 2013. Il tasso sugli impieghi a breve raggiungerebbe quota +3,39% e quello sui depositi +0,41%. Qualora lo scenario fosse particolarmente incerto dato il ridimensionamento del ciclo economico americano e la mancata soluzione della questione politica italiana (Scen. B, Prob. 5%) il tasso sugli impieghi in conto corrente si attesterebbe a quota +6,62%, quello sugli impieghi a breve a +3,92% e quello sui depositi a +0,59% a dicembre 2013. Se le tensioni speculative rimanessero rivolte all'Area Euro (Scen. C, Prob. 30%) il tasso sugli impieghi in conto corrente potrebbe toccare quota +5,97% a dicembre 2013, mentre il tasso sugli impieghi a breve e quello sui depositi realizzerebbero rispettivamente +3,49% e 0,48% alla fine dell'orizzonte temporale di previsione.

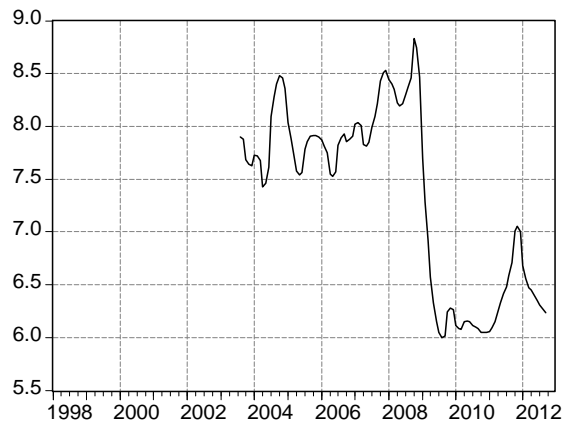
Volumi bancari: gli scenari evidenziano differenti possibili andamenti dei volumi degli impieghi e dei depositi. Nello scenario A, il più probabile, il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe a quota +7,20% alla fine dell'orizzonte predittivo, mentre quello dei depositi raggiungerebbe un valore di 7,70%. Nello scenario intermedio (C) si attende, a dicembre 2013, un tasso di crescita degli impieghi pari a +6,67% e sui depositi del 6,60%. Nel caso di un marcato peggioramento dello scenario internazionale (Scen. B) il tasso di crescita degli impieghi si attesterebbe alla fine dell'orizzonte predittivo a quota 2,80% mentre quello sui depositi si ridurrebbe dello 1,30%.

	12 8	12 9	12 10	12 11	12 12	13 1	13 2	13 3	13 4	13 5	13 6	13 7	13 8	13 9	13 10	13 11	13 12	
SCENARIO A																		
TASSI																		
Imp. C / C	6.27	6.23	6.12	6.10	6.03	6.04	6.00	5.97	5.96	5.94	5.93	5.93	5.91	5.90	5.88	5.86	5.84	
Imp. Br.	3.67	3.62	3.58	3.56	3.53	3.50	3.51	3.48	3.49	3.47	3.46	3.46	3.47	3.45	3.43	3.42	3.39	
Depositi	0.51	0.51	0.51	0.50	0.48	0.46	0.47	0.49	0.49	0.47	0.47	0.46	0.44	0.45	0.42	0.42	0.41	
Imp. - Dep.	3.16	3.12	3.07	3.06	3.05	3.03	3.04	2.99	3.00	3.00	2.99	3.00	3.03	2.99	3.01	2.99	2.98	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	170418.33	170514.96	169921.57	170176.42	170711.77	175983.38	177453.35	179165.85	177515.89	176955.81	178289.05	179389.57	180302.60	180404.83	181476.24	181918.59	183003.02	
Depositi	105255.50	105885.73	109700.24	110843.78	111602.93	111334.63	111347.25	112417.79	113987.72	114296.06	114290.86	111266.21	111417.14	112210.24	114455.66	116753.81	120196.35	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	2.53	2.89	3.84	3.90	3.60	4.30	4.50	5.30	5.50	5.20	5.80	5.50	5.80	5.80	6.80	6.90	7.20	
Depositi	-1.13	-0.99	0.80	1.40	2.00	2.60	2.80	3.90	4.90	5.50	6.10	5.57	5.85	5.97	4.33	5.33	7.70	
SCENARIO B																		
TASSI																		
Imp. C / C	6.27	6.23	6.28	6.28	6.38	6.76	6.95	6.98	7.01	6.95	6.95	6.89	6.83	6.83	6.77	6.69	6.62	
Imp. Br.	3.67	3.62	3.65	3.66	3.67	3.72	3.87	3.93	3.96	3.98	3.99	3.97	3.98	3.96	3.96	3.93	3.92	
Depositi	0.51	0.51	0.53	0.52	0.53	0.54	0.56	0.59	0.62	0.63	0.65	0.65	0.63	0.62	0.62	0.61	0.59	
Imp. - Dep.	3.16	3.12	3.12	3.13	3.14	3.17	3.30	3.35	3.34	3.34	3.33	3.32	3.34	3.34	3.33	3.32	3.33	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	170418.33	170514.96	168448.83	168079.92	169228.75	172946.28	172291.07	171509.19	170785.43	171573.12	172391.02	173608.30	174678.79	174948.35	173333.85	173290.40	173967.16	
Depositi	105255.50	105885.73	107741.31	108438.89	107992.24	106126.00	103981.87	103220.96	104208.03	104545.68	105026.95	104551.91	105571.27	106203.39	108710.98	110173.91	109396.14	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	2.53	2.89	2.94	2.62	2.70	2.50	1.46	0.80	1.50	2.00	2.30	2.10	2.50	2.60	2.90	3.10	2.80	
Depositi	-1.13	-0.99	-1.00	-0.80	-1.30	-2.20	-4.00	-4.60	-4.10	-3.50	-2.50	-0.80	0.30	0.30	0.90	1.60	1.30	
SCENARIO C																		
TASSI																		
Imp. C / C	6.27	6.23	6.20	6.19	6.14	6.15	6.19	6.15	6.12	6.08	6.08	6.07	6.04	6.06	6.02	6.02	5.97	
Imp. Br.	3.67	3.62	3.62	3.61	3.59	3.57	3.58	3.58	3.56	3.57	3.57	3.59	3.56	3.57	3.52	3.52	3.49	
Depositi	0.51	0.51	0.52	0.51	0.51	0.50	0.52	0.53	0.52	0.51	0.52	0.51	0.50	0.49	0.48	0.47	0.48	
Imp. - Dep.	3.16	3.12	3.10	3.10	3.09	3.07	3.07	3.05	3.05	3.07	3.05	3.08	3.07	3.08	3.04	3.04	3.01	
VOLUMI (LIV. in mln)																		
Impieghi	170418.33	170514.96	169201.56	169636.34	170196.15	175308.47	176943.92	177974.82	176842.85	176282.97	177614.99	178369.35	179620.92	179211.22	179692.06	180425.21	181548.23	
Depositi	105255.50	105885.73	108884.94	109855.39	110396.27	109598.81	109962.10	110577.38	112462.99	112818.49	112662.22	110364.23	110406.90	111160.27	112624.33	114799.10	117684.57	
VOLUMI (VAR. %ANNUA)																		
Impieghi	2.53	2.89	3.40	3.57	3.29	3.90	4.20	4.60	5.10	4.80	5.40	4.90	5.40	5.10	6.20	6.36	6.67	
Depositi	-1.13	-0.99	0.05	0.50	0.90	1.00	1.52	2.20	3.50	4.14	4.59	4.71	4.89	4.98	3.43	4.50	6.60	

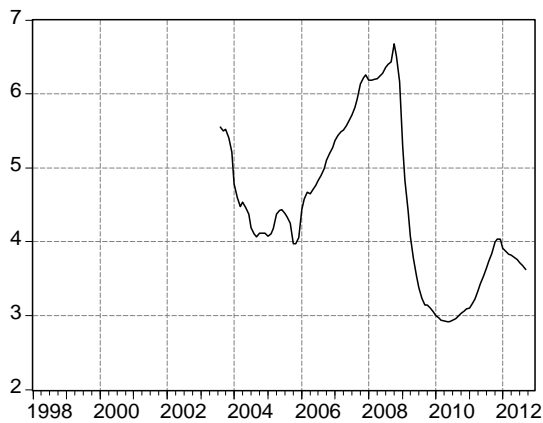
TASSI E VOLUMI BANCARI DEL VENETO - LIVELLI STORICI
Dati trimestrali



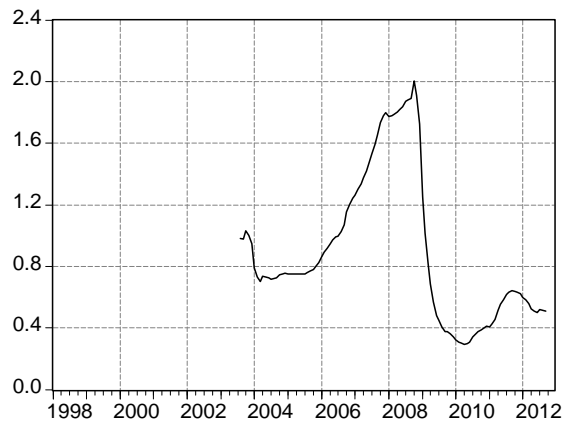
— DIFF. REND. IMPIEGHI-DEPOSITI



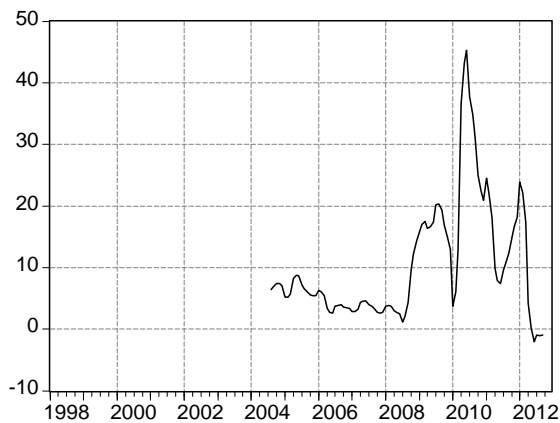
— RENDIMENTO IMPIEGHI IN CONTO CORRENTE



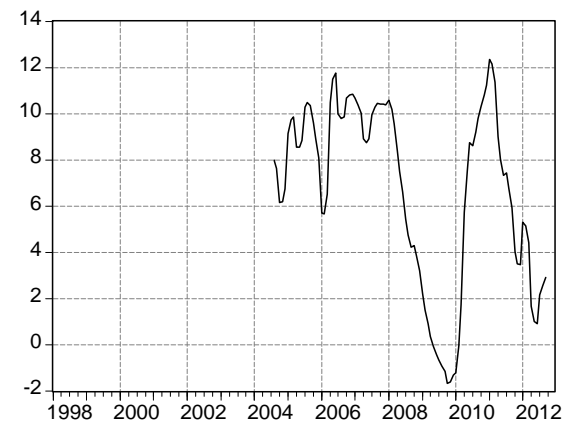
— RENDIMENTO IMPIEGHI A BREVE



— RENDIMENTO DEPOSITI IN EURO



— DEPOSITI - TASSI DI CRESCITA



— IMPIEGHI - TASSI DI CRESCITA